



Provincia di Venezia

AMBIENTE

Determinazione N. 2972 / 2014

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: NON ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VIA DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA S.P.A. (P.M.V.) RELATIVO ALL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA LINEA TRANVIARIA MESTRE VENEZIA. TRATTA DA PONTE DELLA LIBERTA' A SAN BASILIO DA REALIZZARSI IN COMUNE DI VENEZIA.

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e, in particolare, l’articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l'art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti approvato con delibera di giunta n. 230 del 29.12.2010.

Visti:

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d’Impatto Ambientale;
- ii. la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 575 del 03.05.2013, con cui la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii;
- iii. la Deliberazione della Giunta provinciale n. 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n° 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione;
- iv. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120”;
- v. la D.G.R.V. del 10 ottobre 2006 n. 3173 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d’incidenza. Procedure e modalità operative”;

- vi. l'art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357 del 1997;

Vista l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 26369 del 01.04. 2014 con cui la Società del patrimonio per la mobilità veneziana S.p.A., con sede legale in Venezia, Via Martiri della Libertà 396, chiede l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione della nuova linea tranviaria Mestre – Venezia, tratta da Ponte della Libertà a San Basilio;

Constatato che:

- i. la tipologia progettuale di cui trattasi è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 7 lettera l) e che pertanto la provincia è delegata all'espletamento della procedura di verifica di cui all'art.20 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ai sensi della DGRV n. 575 del 03.05.2013;
- ii. la società del patrimonio per la mobilità veneziana S.p.A. ha comunicato nella nota prot. n. 26369 del 01.04.2014 la data di pubblicazione sul BUR del Veneto e all'albo Pretorio del Comune di Venezia dell'avviso del deposito del progetto fissata nel giorno 04.04.2014;

Dato atto che:

- i. in data 14.05.2014 è stato effettuato un sopralluogo conoscitivo da parte del gruppo istruttorio della Commissione VIA dei luoghi ove sarà realizzato l'intervento;
- ii. con nota trasmessa dal Comune di Venezia ed acquisita agli atti con prot. n. 49582 del 17.06.2014 sono pervenute osservazioni (prot. n. 8412 del 22.05.2014), ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;
- iii. con nota pervenuta in data 23.06.2014 ed acquisita agli atti con prot. n. 51770/2014 la società PMV S.p.A. chiede la sospensione del procedimento di verifica di VIA al fine di poter approfondire e chiarire gli aspetti paesaggistici evidenziati nella sopracitata nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto.
- iv. la richiesta di sospensione dell'iter procedimentale è accolta dal Servizio Ambiente della Provincia di Venezia con nota prot. n. 53266 del 26.06.2014.
- v. in data 29.09.2014 la società PMV S.p.A. trasmette nota, acquisita agli atti con prot. n. 80271/2014, con la quale chiede che il procedimento di verifica di VIA sia riavviato a seguito dell'espressione del nuovo parere della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto prot. n. 15606 del 23.09.2014.
- vi. è stato accolto ed incluso *per relationem* nell'istruttoria il sopracitato parere prot. n. 15606 del 23.09.2014 della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, per le motivazioni esplicitate nel parere della Commissione V.I.A. cui si rimanda;
- vii. la documentazione fornita è sufficiente per la valutazione della significatività degli impatti da parte della Commissione VIA;
- viii. nell'ambito della procedura di verifica di VIA è stata valutata positivamente l'autodichiarazione in merito alla non significatività dell'intervento sulla Rete Natura 2000 relativa all'intervento in parola;
- ix. la Commissione VIA provinciale nella seduta del 15.10.2014 ha espresso parere di non assoggettamento alla procedura di VIA con prescrizioni, acquisito agli atti con protocollo n. 86737 del 20.10.2014;

Ritenuto di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione;

determina

1. **Di non assoggettare** alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di verifica prot. 26369 del 01.04.2014, e relativo alla realizzazione della nuova linea tranviaria Mestre – Venezia, tratta da Ponte della Libertà a San Basilio, per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n. 86737 del 20.10.2014 che fa parte integrante della presente determinazione.

2. L'esclusione dalla procedura di V.I.A. è subordinata all'adempimento da parte della ditta delle prescrizioni di seguito riportate:
 - a). Siano rispettate le prescrizioni previste nel parere prot. n. 15606 del 23.09.2014 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;
 - b). Una volta definite posizione e caratteristiche della sottostazione di conversione dell'energia elettrica al capolinea di San Basilio, sia aggiornata la documentazione previsionale di impatto acustico con stima del contributo dovuto a tale sorgente con verifica in particolare del livello differenziale rispetto ai recettori residenziali presenti. In caso di eventuale superamento dei limiti normativi siano adottati tutti gli accorgimenti per ricondurre i valori all'interno della normativa. Tale locale tecnico dovrà essere localizzato preferibilmente in posizione non prospiciente i recettori residenziali maggiormente prossimi.
3. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo alla Nuova linea tranviaria Mestre - Venezia. Tratta da Ponte della Libertà a San Basilio, acquisito agli atti con protocollo n. 26369 del 01.04.2014.
4. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite e modifiche progettuali comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
5. La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
6. Il termine della conclusione del procedimento pari a 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della Regione del Veneto dell'avviso di deposito del progetto, al netto delle sospensioni previste per legge, era fissato al 06.10.2014. Il termine effettivo di rilascio del provvedimento è fissato alla data di protocollazione apposta in calce al presente provvedimento.
7. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.
8. Il presente provvedimento viene consegnato alla Società del patrimonio per la mobilità veneziana S.p.A. e trasmesso per conoscenza al Comune di Venezia, alla Regione del Veneto - Unità Complessa V.I.A., al Dipartimento A.R.P.A.V. provinciale di Venezia, alla Direzione regionale per i Beni Culturali ed Ambientali, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Soprintendenza archeologica del Veneto.
9. Il presente provvedimento, comprese le motivazioni, è reso pubblico mediante sintetico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20 comma 7 del. D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo: www.politicheambientali.provincia.venezia.it.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente